

COMUNE DI MILANO
DIREZIONE PARTECIPATE E PATRIMONIO IMMOBILIARE
AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI 1 UNITA' COMMERCIALE UBICATA NEL COMPLESSO MONUMENTALE GALLERIA VITTORIO EMANUELE II, 11 /12, MILANO, ATTUALMENTE IDENTIFICATA COME URBAN CENTER.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito del percorso di valorizzazione economica, edilizia e funzionale degli spazi facenti parte della Galleria Vittorio Emanuele II, in attuazione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 1422 del 31/08/2018, indice una gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione d'uso di un'unità immobiliare ubicata in Galleria Vittorio Emanuele II, Milano, attualmente identificata come *Urban Center*.

1) ENTE CONCEDENTE

Comune di Milano - DIREZIONE PARTECIPATE E PATRIMONIO IMMOBILIARE - AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE - Unità Trasferimenti Immobiliari e Gare - via Larga 12 - 20122 Milano.

2) OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Oggetto della presente concessione è la valorizzazione dell'immobile *infra* individuato e l'utilizzazione del medesimo ai fini economici nel rispetto degli oneri indicati nel presente bando e di ogni altro onere previsto nell'atto di concessione.

Tale concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto di concessione che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dalla convenzione accessiva

alla concessione, dal presente bando, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

INGRESSO/ UBICAZIONE	CANONE ANNUO A BASE D'ASTA	DEPOSITO CAUZIONALE	SUPERFICIE CALCOLATA EX DPR 138/98
GALLERIA VITTORIO EMANUELE II, 11/12	€ 1.196.800,00	€ 110.000,00	mq 748

Trattasi di ampio spazio di mq 748, calcolato ai sensi del DPR 138/98, con ingresso dall'asse principale della Galleria, in prossimità di Palazzo Marino e Piazza della Scala.

Il complesso edilizio è dotato di quattro vetrine con affaccio sul braccio principale della Galleria e si articola al piano terra, ammezzato e soppalco, come da allegata planimetria.

Una piccola parte degli spazi messi a bando è utilizzata come Punto di Informazione e Accoglienza Turistica (Info Milano), un'altra porzione è in uso, mediante contratto di sponsorizzazione, alla società Professional Licensing Group srl, per l'esposizione e vendita di prodotti a Brand Milano. Il contratto di sponsorizzazione con la suddetta società è scaduto il 30.6.2018. Gli uffici dell'Amministrazione hanno concordato con la suddetta società il rilascio degli spazi entro il 31.12.2018.

I restanti spazi sono utilizzati per fini istituzionali.

3) UTILIZZI CONSENTITI

Destinazione d'uso : **COMMERCIALE.**

E' esclusa la ristorazione, l'attività di phone center, money transfert, sexy shop, sala giochi, centro massaggi, agenzia di raccolta scommesse.

4) DIVIETO DI DOPPIA INSEGNA IN GALLERIA

Sarà vietato (pena la decadenza della concessione) esporre un 'insegna già presente in Galleria Vittorio Emanuele (nei negozi ubicati nei bracci principali e secondario) salvo il caso in cui il concessionario rinunci alla concessione già esistente e riconsegni l'unità immobiliare al Comune.

5) STATO DI OCCUPAZIONE

Vista l'attuale occupazione degli spazi oggetto del presente bando e al tempo necessario per liberare tutti gli spazi, l'aggiudicatario si impegna a mantenere valida l'offerta presentata entro un anno dall'aggiudicazione definitiva.

Decorso tale termine è facoltà dell'aggiudicatario ritirare l'offerta presentata senza nulla pretendere dall'Amministrazione oltre alla restituzione del deposito cauzionale provvisorio, ed è facoltà altresì dell'Amministrazione Comunale non procedere alla stipula.

6) SOPRALLUOGHI

I sopralluoghi per visionare gli immobili potranno essere effettuati nelle seguenti date ed orari:

10 ottobre 2018	Ore 10.00
25 ottobre 2018	Ore 10.00

Vista l'ampiezza del lotto si raccomanda la massima puntualità. Per ragioni organizzative non saranno accolte richieste di sopralluoghi in giorni ed orari diversi da quelli previsti.

7) DURATA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di anni 18 decorrenti dalla data di stipula della convenzione. E' escluso il rinnovo tacito e non è riconosciuto alcun diritto al rinnovo in capo all'assegnatario.

8) CANONE DELLA CONCESSIONE

Il canone annuo della concessione sarà quello risultante dall'esito della gara.

9) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla presente procedura le imprese individuali, le società, le società cooperative, i consorzi, i raggruppamenti temporanei di imprese - costituiti o costituendi, in possesso di tutti i requisiti di idoneità di cui alla Dichiarazione ALLEGATO B.

Non è consentito ad un soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.

10) TERMINE E INDIRIZZO DI RICEZIONE OFFERTE

Il plico contenente la domanda di partecipazione, corredata della richiesta documentazione, come di seguito indicata, dovrà pervenire, a pena di esclusione, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata del servizio postale, a mano, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 13 NOVEMBRE 2018, 4° PIANO, ALL'AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE, VIA LARGA 12, 20122 MILANO, UFFICIO PROTOCOLLO (STANZA N. 419), DAL LUNEDI' AL VENERDI', ORE 9,00 - 12,00.**

Il plico dovrà recare esternamente la denominazione del concorrente e la seguente dicitura:

NON APRIRE - BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI 1 UNITA' COMMERCIALE UBICATA NEL COMPLESSO

**MONUMENTALE GALLERIA VITTORIO EMANUELE II, 11/12, MILANO,
ATTUALMENTE IDENTIFICATA COME URBAN CENTER.**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione dovrà essere redatta o comunque tradotta in lingua italiana.

11) MODALITA' DI GARA E AGGIUDICAZIONE

La concessione sarà aggiudicata applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con aggiudicazione della gara all'offerta che consegnerà il maggior punteggio.

Il punteggio massimo attribuibile (MAX 100 PUNTI) è così distinto:

- **OFFERTA TECNICA : 60 PUNTI**
- **OFFERTA ECONOMICA : 40 PUNTI**

12) MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTE

Il plico dovrà contenere **3 BUSTE** :

BUSTA N. 1 : CON LA DICITURA " DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA " chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a) Domanda di partecipazione. La domanda, munita di marca da bollo, debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente, pena l'esclusione, dovrà contenere tutte le dichiarazioni riportate nel modello **ALLEGATO A**. L'eventuale omissione anche di una sola dichiarazione comporterà l'esclusione della domanda. La domanda dovrà contenere l'indicazione del rappresentante legale del concorrente e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (se procuratore o mandatario va allegata la relativa procura ovvero mandato collettivo con rappresentanza in copia autentica). La domanda di partecipazione dovrà essere debitamente sottoscritta, con firma leggibile, dal rappresentante legale o dal titolare, in caso di impresa singola, o dal rappresentante legale dell'impresa mandataria, in caso di ATI o consorzi costituiti, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che si impegnano a costituirsi in ATI o consorzio ordinario di concorrenti successivamente all'aggiudicazione.
- b) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modello **ALLEGATO B**, che dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal rappresentante legale o dal titolare, in caso di impresa singola, o dai rappresentanti legali delle società componenti ATI/ Consorzi, costituiti e costituendi.

- c) Copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore/i della domanda di partecipazione e della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.
- d) Atto costitutivo dell'ATI o del Consorzio costituiti, ovvero, in caso di costituendo ATI o Consorzio ordinario di concorrenti, l'impegno, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i componenti, in caso di aggiudicazione, a costituirsi giuridicamente mediante atto pubblico, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato nella domanda di partecipazione quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- e) Originale della ricevuta di versamento del deposito cauzionale pari ad **Euro 110.000,00**, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti, in caso di aggiudicazione. Lo stesso dovrà essere costituito tramite assegni circolari intestati a "Comune di Milano" **da depositare presso la Tesoreria Comunale, Banca Intesa San Paolo, via Silvio Pellico 16, piano terra (dal lunedì al venerdì - orario: 8,30 - 13,30)**, ovvero con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge o con fidejussione assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge. La fidejussione avrà validità fino al 30/4/2020. La garanzia prestata verrà svincolata, con liberazione del partecipante da ogni obbligo relativo, al momento della stipula della convenzione accessiva alla concessione, se aggiudicatario, ovvero entro 30 giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione provvisoria, se non aggiudicatario. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.
- La fidejussione dovrà essere accompagnata da autenticazione notarile della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica ed il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

In caso di ATI, la garanzia fideiussoria dovrà esser prodotta:

- in caso di ATI costituito, dal soggetto mandatario con l'indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
 - in caso di ATI costituendo, dalla società capofila con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutti i soggetti raggruppandi.
- f) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 secondo il modello **ALLEGATO C**, sottoscritto, con firma leggibile, dal rappresentante legale o dal titolare, in caso di impresa singola. In caso di ATI o di Consorzi - costituiti o costituendi - la dichiarazione sostitutiva del CCIAA dovrà essere presentata separatamente e sottoscritta da ciascun componente;
- g) Patto d'integrità debitamente sottoscritto per accettazione, dal rappresentante legale o dal titolare, in caso di impresa singola, pena l'esclusione (**ALLEGATO D**). In ipotesi di

ATI o Consorzi costituiti e costituendi il patto d'integrità dovrà essere sottoscritto dal rappresentante legale di ciascun componente.

BUSTA N. 2, con la dicitura "OFFERTA TECNICA" chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'OFFERTA TECNICA, debitamente siglata in ogni sua pagina e sottoscritta (pena l'esclusione) con firma leggibile, dal rappresentante legale o dal titolare, in caso di impresa singola, o dal rappresentante legale dell'impresa mandataria, in caso di ATI o consorzi costituiti, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che si impegnano a costituirsi in ATI o consorzio ordinario di concorrenti successivamente all'aggiudicazione.

BUSTA N. 3, con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, contenente :

l'offerta economica, redatta in lingua italiana, preferibilmente utilizzando il modello **ALLEGATO OE**, munita di marca da bollo e debitamente sottoscritta, con firma leggibile, dal rappresentante legale o dal titolare, in caso di impresa singola, o dal rappresentante legale dell'impresa mandataria in caso di ATI o consorzi costituiti, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che si impegnano a costituirsi in ATI o consorzio ordinario di concorrenti successivamente all'aggiudicazione.

Il concorrente dovrà indicare, in cifra ed in lettere, il canone annuo offerto. Lo stesso dovrà essere in aumento rispetto al canone a base d'asta indicato in tabella (art.2).

SONO ESCLUSE LE OFFERTE ECONOMICHE IN RIBASSO O DI PARI IMPORTO RISPETTO ALLA BASE D'ASTA.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune.

PUNTEGGI

a) OFFERTA TECNICA - PUNTI ATTRIBUIBILI MAX 60

I concorrenti dovranno presentare una relazione descrittiva nella quale si evidenzia l'eccellenza e l'alta qualità della proposta di utilizzo, completa di rendering che illustri la sistemazione del negozio. Tale proposta sarà valutata in relazione al prestigio dell'attività, legata alle tradizioni più prestigiose e consolidate della città o all'eccellenza del made in Italy o internazionale.

I punteggi saranno attribuiti con le seguenti modalità:

OFFERTA TECNICA MAX PUNTI 60		
1° paragrafo		
ATTIVITA' COMMERCIALE CHE SI INTENDE SVOLGERE NEGLI SPAZI		
MAX 20		
A	Vendita accessori di design e pregio e/o abbigliamento anche di alta sartoria	Max 20
B	Profumeria di lusso e/o profumeria artigianale di pregio	Max 15
C	Arte e/o antiquariato	Max 12
D	Arredamento, design e/o illuminazione d'autore	Max 10
E	Tecnologia multimediale, musica, video e/o telefonia	Max 6
F	Prodotti farmaceutici	Max 5
2° paragrafo		
QUALITA' ED ECCELLENZA DELL'ATTIVITA', DEI PRODOTTI/MARCHI		
ACCESSIBILITA', QUALITA' ESTETICA DEL PROGETTO		
MAX 40		
Qualità e prestigio dell'attività commerciale proposta, delle prestazioni, dei servizi erogati, dei prodotti commercializzati		Max 15
Attività commerciale di eccellenza nel campo del made in Italy o di marchi internazionali. Merceologia e marchi proposti		Max 10
Fasce di apertura dell'immobile		Max 5
Qualità estetica del progetto: soluzioni progettuali riferite alla qualità, valore estetico e alla funzionalità degli ambienti, degli arredi e attrezzature di cui si intendono dotare i locali		Max 10

I punteggi di A) B) C) D) E) F) del paragrafo 1) non sono cumulabili. E' consentita la partecipazione per la gestione contestuale di più attività presenti tra quelle indicate. In tal caso l'offerta sarà valutata nella categoria più favorevole.

Saranno esclusi, e dunque non ammessi alla fase dell'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, i Concorrenti che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 30.

b) OFFERTA ECONOMICA PUNTI ATTRIBUIBILI MAX 40

Il massimo del punteggio verrà attribuito all'offerta economica più alta rispetto al canone a base d'asta, mentre agli altri valori verranno attribuiti punteggi con criterio di proporzionalità.

Il punteggio da attribuirsi in misura direttamente proporzionale, verrà assegnato sulla base della seguente formula matematica :

$$PCi = (Ci * 40) / Cmax$$

Dove:

- PCi Punteggio per il canone annuo offerto dal singolo concorrente
- Ci canone annuo offerto dal concorrente
- Cmax canone annuo più alto offerto dai concorrenti.

Nella seduta pubblica del **14 NOVEMBRE 2018 alle ore 10,00** presso gli uffici comunali di via Larga 12, la Commissione di Gara, nominata ai sensi dell'art.15 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano, procederà all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti, al controllo formale delle buste contenute nei plichi, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e alla verifica della correttezza formale della documentazione presentata. Si procederà infine all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

La Commissione Giudicatrice, appositamente nominata, esaminerà, nel corso di seduta non pubblica, l'**OFFERTA TECNICA**, assegnando ai singoli concorrenti il punteggio previsto nel bando.

Nel giorno e nell'ora che verranno comunicati ai concorrenti ammessi e pubblicati sul sito web del Comune di Milano, in seduta pubblica, la Commissione di Gara renderà noti i punteggi assegnati all'**OFFERTA TECNICA**, assegnerà i punteggi per l'**OFFERTA ECONOMICA** e stilerà la graduatoria.

L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, si aggiudicherà al concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per l'**OFFERTA TECNICA**; in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

13) AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Dopo l'aggiudicazione provvisoria l'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sui requisiti morali e professionali dell'aggiudicatario, di cui alla Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex DPR 445/2000. L'aggiudicatario dovrà consegnare entro 10 giorni dalla data della seduta pubblica le dichiarazioni sostitutive di certificazione redatte dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 e riferite ai loro familiari conviventi.

Acquisita la predetta documentazione di cui sopra ed esperiti i controlli sul possesso dei requisiti, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

Nell'ipotesi in cui, il miglior offerente, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriverà il contratto, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale utilizzare la graduatoria stilata.

Qualora, a seguito di comunicazione di aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovesse rinunciare alla stipula del contratto, si provvederà ad incamerare il deposito cauzionale provvisorio e ad applicare una penale pari a 6/12 dell'importo a base d'asta, a titolo di risarcimento per la ritardata stipula, dovuta al tempo necessario per effettuare i controlli sul secondo concorrente in graduatoria.

L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione definitiva della concessione in oggetto o revocare il presente avviso, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi eventuali rimborsi per le spese di partecipazione, salvo la restituzione del deposito cauzionale provvisorio.

14) STIPULA DELLA CONCESSIONE

Prima della stipula della convenzione l'aggiudicatario dovrà predisporre a proprie spese :

- I. l'attestato di prestazione energetica;
- II. l'aggiornamento catastale dell'unità immobiliare, se necessario.

Il Comune convocherà l'aggiudicatario per la sottoscrizione della convenzione accessiva alla concessione. In caso di rinuncia o mancata presentazione l'aggiudicatario decadrà da ogni diritto e si darà corso all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio rilasciato a garanzia degli adempimenti previsti dal bando di gara.

In sede di stipula della convenzione, sarà richiesto al Concessionario - a garanzia degli obblighi assunti - un deposito cauzionale infruttifero in contanti o tramite fideiussione bancaria o assicurativa, pari a due trimestralità del canone concessorio. Detto deposito verrà restituito alla scadenza della concessione, previa riconsegna dell'immobile. Sarà, invece, incamerato dal Concedente, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il Concessionario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere del Concedente, si renda inadempiente anche ad uno solo degli obblighi del contratto, salvo, in ogni caso, l'obbligo della immediata ricostituzione, pena la decadenza della concessione.

Il canone concessorio sarà annualmente adeguato in misura corrispondente alla variazione in aumento accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente (100%).

15) CONVENZIONE - PRINCIPALI ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario si impegna:

- ad assumere a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio il conseguimento dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo da parte delle competenti Autorità preposte alla tutela ai sensi del D.L.gs. 42/2004 e s.m.i., nonché di ogni altra autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli interventi di ripristino strutturale e restauro architettonico, di adeguamento funzionale e/o impiantistico necessari per l'esercizio delle attività commerciale indicata nell'offerta tecnica, restando in ogni caso inibita al Concessionario la possibilità di iniziare i lavori e/o la attività di gestione, se non dopo aver conseguito tutte le predette approvazioni e autorizzazioni;
- a realizzare, a proprie cura e spese, nel rispetto delle norme vigenti, gli interventi di ripristino strutturale e restauro architettonico di cui sopra, assumendosi ogni alea economica e finanziaria, nonché responsabilità giuridica;
- a vigilare affinché le imprese esecutrici degli interventi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia e ad esibire al Comune di Milano la documentazione necessaria ad attestare l'avvenuta ultimazione degli interventi, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:

le certificazioni di collaudo statico;

tutte le certificazioni di conformità impiantistiche previste dalla normativa di settore;

la scheda tecnica di "Progetto as built", unitamente alle schede ed alla documentazione tecnica relativa ai materiali impiegati ed alle lavorazioni eseguite;

aggiornamento della scheda catastale;

- ad acquisire tutte le licenze commerciali previste dalle normative vigenti, presso gli uffici competenti;
- ad esercitare la facoltà d'uso e di godimento dell'immobile per la durata della concessione in conformità alla destinazione d'uso dell'immobile e nel rispetto della natura e qualità del medesimo, nonché ad assicurare idonee condizioni per la conservazione e la fruizione pubblica del bene concesso in uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 2-bis del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. ;
- a svolgere, a proprio rischio, profitto e responsabilità, le attività proposte in sede di offerta, assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo;



- a provvedere, a propria esclusiva cura, spese e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e a qualsiasi opera necessaria alla conservazione, all'agibilità e all'uso dell'immobile, delle opere e dei manufatti comunque compresi nel rapporto concessorio, nonché ad ogni altro onere gravante sugli stessi;
- a pagare il canone di concessione nella misura offerta in sede di gara, in rate trimestrali anticipate, nonché gli oneri accessori.

16) CONVENZIONE - ALTRE CLAUSOLE CONTRATTUALI

Nella convenzione accessiva alla concessione sarà prevista la decadenza della concessione principalmente nei seguenti casi:

- il Concessionario non acquisisca il parere favorevole della Sovrintendenza sul progetto di ripristino strutturale e restauro architettonico degli spazi assegnati in concessione;
- il Concessionario non destini l'immobile all'attività commerciale proposta con l'offerta tecnica;
- il Concessionario esponga un'insegna già presente in Galleria (nei negozi ubicati nei bracci principale e secondario), salvo il caso in cui lo stesso rinunci alla concessione già esistente e riconsegna l'unità immobiliare al Comune;
- sia debitore moroso nei confronti del Concedente per corrispettivi e/o oneri accessori maturati, o per qualunque altra causa;
- subconceda in tutto o in parte gli spazi o comunque li ceda ad altri, anche gratuitamente. E' fatta salva la possibilità di cedere l'azienda o il ramo di azienda che, tuttavia, ai fini del subentro della concessione, avrà effetto nei confronti del concedente solo decorsi tre anni dalla stipula della convenzione;
- modifichi la destinazione d'uso, l'insegna e/o il marchio, salvo quanto disposto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 1497/2012.

17) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13 del dlgs 196/2003

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento dell'asta pubblica oggetto del presente bando.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è il Comune di Milano, il Responsabile del Trattamento è il Direttore dell'Area Patrimonio Immobiliare. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Decreto Legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

18) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Corrente, tel. 02/88453123 - 02/88460066 - 02/88460032. La documentazione del presente bando può essere reperita sul sito internet www.comune.milano.it ed è in visione presso l'Area Patrimonio Immobiliare, via Larga 12-Milano, 4° piano, stanza 491, 495. Per quanto non previsto dal presente bando si richiamano le norme del Regio Decreto del 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, il codice civile e le normative vigenti. Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet del comune di Milano www.comune.milano.it, all'Albo Pretorio nonché, per estratto, su un quotidiano nazionale.

IL DIRETTORE

Arch. Massimo Marzolla